

DIRETTORI DEL PERSONALE IN PRIMA FILA NELLA LOTTA AL COVID-19

Con tre survey il Centro Ricerche AIDP ha tentato di cogliere tendenze e informazioni utili per i Soci AIDP e i colleghi delle Direzioni del Personale nei mesi più feroci dell'emergenza del Coronavirus. Ecco una sintesi dei principali risultati e qualche riflessione sul futuro.

di Umberto Frigelli

The coronavirus crisis thrusts corporate HR chiefs into the spotlight ha titolato The Economist nella sua versione on line del 24 marzo, sottolineando come mai prima d'ora le aziende avessero avuto bisogno di HR Manager capaci. "They must keep employees healthy; maintain their morale; oversee a vast remote-working experiment; and, as firms retrench, consider

whether, when and how to lay workers off". Al di là dei freddi numeri che hanno fotografato lo sviluppo del COVID-19 in questi mesi, i manager della Direzione del Personale sono stati e sono in prima linea in questi giorni di emergenza Coronavirus nella gestione straordinaria dei dipendenti e dell'organizzazione del lavoro e lo saranno ancora di più nel dopo crisi e nella fase di ripartenza e ricostruzione. Abbiamo cercato di cogliere le tendenze e raccogliere utili informazioni per i colleghi **con tre survey del Centro Ricerche AIDP**, che hanno poi avuto ampio eco sulla stampa nazionale e locale.

Il numero dei rispondenti alle survey è stato molto alto. Con la prima, fatta all'inizio della crisi, quasi il 90% ha affermato che nella sua azienda erano state adottate delle misure per contrastare il Coronavirus. Tra i rispondenti, il 68% ha utilizzato

lo Smart Working, il 50% una sospensione parziale dei viaggi di lavoro, il 48% misure precauzionali rivolte ai dipendenti che presentavano sintomatologie influenzali e sempre il 48% la sospensione totale delle attività di formazione in aula. Le misure precauzionali sono state incrementate, in termini percentuali, dopo il Decreto legislativo dell'11 marzo che ha disposto la chiusura della maggior parte degli esercizi commerciali, con un'estensione del blocco delle attività di formazione, dello Smart Working, delle misure precauzionali. In una seconda survey, lanciata poco prima del Dpcm dell'11 marzo, i Direttori del Personale si erano già dichiarati nell'86% dei rispondenti favorevoli alla chiusura di tutti gli uffici ed attività commerciali, salvo l'apertura delle strutture di necessità. In AIDP il 52,20% era favorevole alla chiusura di tutte le fabbriche e l'86% dei rispondenti tra ➤



Umberto Frigelli
 Coordinatore Nazionale Centro Ricerche AIDP
 Consulente di Direzione Aziendale, membro del Direttivo del Master ASAG "Gestione e Sviluppo delle Persone nelle Organizzazioni" e del Comitato di Indirizzo della Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica di Milano